

DICEMBRE 2008

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

FIGLIO CHE MUORE, FIGLIO CHE NASCE



***Signore Gesù,
sono qui davanti
a te come i
pastori;
come loro ho
poche cose da
offrirti.
Accogli la mia
fatica
di farti abitare nel
mio cuore,
donami la gioia
contemplarti
nel volto dei
fratelli
e fa' che la gioia
di saperti accanto
a me
non sia
l'emozione di un
momento,
ma la
consapevolezza
di tutta la mia
vita.***



Non trascorrerà un bel Natale la famiglia di Daniel Alexis. Purtroppo in un banale incidente domestico il loro piccolo di sei anni ha perso la vita: sembra sia stato attorcigliato dalla amaca di casa. Come parrocchia ci stringiamo attorno alla famiglia in questi giorni di grande dolore. I genitori hanno chiesto a noi preti di poter utilizzare la cappellina della Madonna del Cisne per allestire la camera ardente, perchè non hanno soldi per pagare un'impresa funebre: del resto succede così con molte altre famiglie povere del nostro "barrio" (è il nome con cui si indicano i quartieri della periferia delle città).

In una qualsiasi parrocchia della periferia come la nostra, che conta 40 mila abitanti, questo è solo uno dei tanti episodi che succedono quasi ordinariamente, dove purtroppo gli abitanti sembrano soltanto dei numeri, importanti solo nell'imminenza delle elezioni politiche o amministrative.

Eppure ogni persona ha un volto unico ed inconfondibile! Basta guardare al volto dei bambini, che qui sono tantissimi e in questa società ecuatoriana non sono affatto considerati (nè tantomeno coccolati e viziati come nella nostra Europa), eppure ognuno è sorridente, solare, accogliente. Mi riempie il cuore di gioia quando, passeggiando per le strade del barrio, i

bambini anche molto piccoli mi corrono incontro per abbracciarmi, per dirmi "Holà, padre" e ricevere il mio segno di croce sulla loro fronte.

Ciò che tentiamo di comunicare noi (sacerdoti, suore, catechisti, laici impegnati o, come si dice in spagnolo, compromessi nella pastorale) è che il Signore ama ciascuno come è, con i suoi limiti e ricchezze, proprio perchè ognuno è unico e Dio lo ha voluto ed amato così. Vogliamo comunicarlo con tutte le forze questo amore di Dio, perchè non è ovvio che lo capisca con facilità un bambino che tutte le sere viene picchiato dai genitori, o una moglie ripetutamente tradita e maltrattata dal marito ubriaco, o una famiglia seriamente provata dalla droga che distrugge il figlio. Eppure Dio osa presentare il suo amore, la sua bontà, le sue carezze e la sua consolazione anche e soprattutto in questi

In questo numero		Pag.
FIGLIO CHE MUORE, FIGLIO CHE NASCE		1
LA MIA VITA È COME UN ALBERO		2
CI SARÀ POSTO PER LORO NELL'ALBERGO?		3
BEPI TONELLO PRESIDENTE PRO-TEMPORE DI ASA ECUADOR E PRESIDENTE DI COSESAR-ROLLO		5
BUONA MISSIONE LORENZA GENTE CHE VIENE, GENTE CHE VA		6
CALENDARI O SOLIDALE 2009		7
COSTITUZIONE 2008 / P. LUIGI RIZZO		8/9
NOTIZIE VARIE		10